



AVVISO PUBBLICO

MISURE DI ATTUAZIONE DEL PRIU (PIANO REGIONALE INTERVENTI URGENTI), AI SENSI DEL DECRETO LEGGE DEL 17 FEBBRAIO 2022, N. 9, CONVERTITO NELLA LEGGE 7 APRILE 2022 N. 29, PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA (PSA) NEI SUINI DA ALLEVAMENTO E NELLA SPECIE CINGHIALE (SUS SCROFA) NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA.

CORSO DI FORMAZIONE PER L'ABILITAZIONE DI COADIUTORI AI PIANI DI CONTROLLO NUMERICO DELLA SPECIE *SUS SCROFA* (CINGHIALE) NEL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO.

Il Direttore facente funzioni dell'Ente parco nazionale del Gargano

Premesso che:

- l'art. 11, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, dispone: "Il regolamento del parco stabilisce altresì le eventuali deroghe ai divieti di cui al comma 3. Per quanto riguarda la lettera a) del medesimo comma 3, esso prevede eventuali prelievi faunistici ed eventuali abbattimenti selettivi, necessari per ricomporre squilibri ecologici accertati dall'Ente parco. Prelievi e abbattimenti devono avvenire per iniziativa e sotto la diretta responsabilità e sorveglianza dell'Ente parco ed essere attuati dal personale dell'Ente parco o da persone all'uopo espressamente autorizzate dall'Ente parco stesso;
- il Decreto legge del 17 febbraio 2022, n. 9 convertito nella Legge 7 aprile 2022, n. 29 prevede che sia predisposto per la Regione Puglia, il Piano Regionale Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana (PSA) nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*).

Preso atto che:

- nelle more dell'approvazione dell'accordo tra questo Ente, l'Ente Parco Nazionale della Majella ed il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della Legge 241/90

e s.m.i., il quale prevede una collaborazione tra enti per lo svolgimento di “Attività di censimento, monitoraggio sanitario e genetico su campioni biologici della popolazione del cinghiale e della fauna selvatica all’interno del Parco Nazionale del Gargano, finalizzate alla redazione del piano di gestione del cinghiale”;

- il regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/605 della Commissione del 07/04/2021 che stabilisce misure speciali di controllo della Peste Suina Africana Decreto legge del 17 febbraio 2022, n. 9, convertito nella Legge 7 aprile 2022, n. 29, per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana (PSA) nei suini da allevamento e nella specie sus scrofa (cinghiale) il quale ha introdotto un regime derogatorio in materia di controllo della specie sus scrofa (cinghiale) rispetto alla vigente normativa;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1140 del 02/08/2022, con la quale è stato approvato il Piano Regionale Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana (PSA) nei suini da allevamento e nella specie sus scrofa (cinghiale), il quale prevede una serie di adempimenti a cui questo Ente ha l’obbligo di ottemperare, in particolare in merito all’attivazione di metodi di controllo numerico della specie cinghiale, all’interno del territorio del Parco Nazionale del Gargano, ai sensi dell’art. 11, comma 4 della Legge 394/91;
- nel PRIU approvato è stato previsto per l’area del Parco Nazionale del Gargano, il controllo di un numero di 300/500 animali per anno da ridurre;
- la nota prot. 0604 del 30/01/2023 con la Regione Puglia ha trasmesso il parere favorevole rilasciato dell’ISPRA per la realizzazione di tutte le azioni previste dal PRIU approvato dalla Regione Puglia con la suddetta Deliberazione;
- la nota protocollo n. 6005 del 15/09/2022, con la quale questo Ente ha chiesto al Responsabile del SIAV C Area SUD – Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche di comunicare a l’eventuale presenza di strutture di macellazione ubicate nel territorio garganico che siano autorizzate alla ricezione delle carcasse di cinghiali rinvenuti dall’attività di controllo prevista dal PRIU e alla linea di lavorazione dedicata alla selvaggina;
- la Determinazione Dirigenziale n. 288 del 30/11/2022, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia, avente ad oggetto “Preso d’atto implementazione della tipologia produttiva stabilimento della Ditta Cooperativa Agricola Fonnoni Soc. Coop. arl a Mutalità Prevalente ubicata nel comune di Carpino” trasmessa dal Responsabile del SIAV C Area SUD – Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, con la quale si è disposto, tra l’altro, di prendere atto dell’implementazione della tipologia produttiva con l’aggiunta dell’attività ricadente nella SEZ. IV – Categoria - Carni di selvaggina cacciata Attività – Centro di lavorazione selvaggina Prodotto – Cinghiali, alla Ditta Cooperativa Agricola Fonnoni Soc. Coop. arl a Mutalità Prevalente, con opificio ubicato nel comune di Carpino (FG) in C.da Fonnoni snc, APPROVAL NUMBER CE IT 9- 1986/L, attribuito ai sensi del Reg. CE 853/04, fermo restando le attività di “Laboratorio per la preparazione di prodotti a base di carne a capacità non industriale” e “Macello carni rosse: bovini, ovini, caprini, suini ed equini”.

Considerato che:

- il *“Piano di controllo numerico della popolazione di cinghiale (Sus scrofa) nell’area del Parco nazionale del Gargano”* redatto in esecuzione del Decreto legge del 17 febbraio 2022, n. 9 convertito nella Legge 7 aprile 2022, n. 29. *“Piano Regionale Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana (PSA) nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa)”* prevede la realizzazione sia dell’attività di cattura che di abbattimento selettivo, quali strumenti di controllo numerico del cinghiale, individuando sia i siti di cattura che quelli per gli abbattimenti selettivi, in base alle segnalazioni di danni, ai risultati dei monitoraggi e alle risorse disponibili, come di seguito illustrati:
- le catture verranno realizzate tramite recinti di cattura costituiti da pannelli modulari schermati, per ridurre lo stress degli animali, che permettono la cattura degli animali per mezzo di una porta a ghigliottina dotata di un meccanismo di chiusura azionato dagli animali stessi;
- gli abbattimenti selettivi verranno realizzati tramite il coinvolgimento di selecontrollori, opportunamente abilitati secondo il programma di formazione approvato dall’ISPRA ed ulteriormente formati dall’Ente Parco per operare in ambito compreso nell’area protetta. Gli stessi dovranno intervenire da postazione fissa indicata dall’Ente Parco (punti di sparo) in sicurezza, sotto il controllo e la supervisione del Reparto Carabinieri Forestali Parco Nazionale del Gargano;
- l’Ente parco nazionale del Gargano provvederà a trasmettere al Reparto Carabinieri Forestali *“Parco Nazionale del Gargano”*, il calendario delle catture e delle attività di controllo selettivo, le coordinate GPS di tutti i siti presso i quali si svolgeranno le attività di che trattasi ed i nominativi del personale coinvolto.

Preso atto che:

- in esecuzione del *“Piano Regionale Interventi Urgenti (PRIU)”* nell’area del Parco nazionale del Gargano redatto in esecuzione del Decreto legge del 17 febbraio 2022, n. 9, convertito nella Legge 7 aprile 2022, n. 29, per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana (PSA) nei suini da allevamento e nella specie sus scrofa (cinghiale), è necessario formare preliminarmente gli operatori incaricati al selecontrollo e alla cattura della specie sus scrofa (cinghiale), secondo quanto previsto dalle linee guida emanate dall’ISPRA;
- questo Ente sta provvedendo all’organizzazione del suddetto corso di formazione;
- si rende necessario individuare n. 30 aspiranti alla partecipazione al corso di formazione per gli operatori incaricati al selecontrollo e cattura della specie cinghiale all’interno dell’area del Parco Nazionale del Gargano, da reclutare prioritariamente, tra i cacciatori residenti nei comuni del Parco, in possesso, soprattutto dei requisiti morali e tecnici previsti dal presente avviso pubblico redatto dalla struttura tecnica di questo Ente, e che non siano mai stati sanzionati per reati contro la normativa dell’Ente Parco Nazionale del Gargano;
- per la partecipazione alle procedure concorsuali in parola, si rende necessario corrispondere una quota di iscrizione pari a € 50,00 mediante versamento tramite Pago PA per diritti di segreteria e per aspetti organizzativi;
- è necessario pubblicare il suddetto avviso nell’apposita sezione del sito internet istituzionale di questo Ente www.parcogargano.it.

Rilevato che il corso è valido per:

- il controllo nell'area del Parco Nazionale del Gargano finalizzato alle catture e agli abbattimenti selettivi della specie *sus scrofa* (cinghiale);
- conseguire l'abilitazione e la conseguente iscrizione all'Albo dei coadiutori ai piani di controllo della specie *sus scrofa* (cinghiale) dell'Ente parco nazionale del Gargano, in esecuzione del PRIU approvato dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale n. 1140 del 02/08/2022, in ottemperanza alla legge 7 aprile 2022, n. 29, la quale ha introdotto un regime derogatorio in materia di controllo della specie *sus scrofa* (cinghiale) rispetto alla vigente normativa stante il rischi sanitario derivante dalla peste suina africana.

RENDE NOTO

E' indetta una selezione pubblica per manifestazione di interesse alla partecipazione alla costituzione dell'Albo dei "Coadiutori ai piani di controllo della specie *sus scrofa* (cinghiale) nel Parco Nazionale del Gargano".

OBIETTIVI

L'Ente parco nazionale del Gargano intende costituire l'Albo dei "Coadiutori ai piani di controllo della specie *sus scrofa* (cinghiale) nel Parco Nazionale del Gargano", mediante l'attivazione di un corso di formazione specifico, a cui conseguiranno delle prove finali.

Obiettivo del corso è la formazione e l'abilitazione di operatori idonei al controllo mediante abbattimenti con arma da fuoco e catture con trappole della specie *sus scrofa* (cinghiale) nell'area del Parco Nazionale del Gargano, in esecuzione del PRIU approvato dalla Regione Puglia. Detto requisito formativo è necessario per l'iscrizione al citato Albo.

L'iscrizione all'Albo consente la partecipazione ad attività di gestione e controllo tramite abbattimenti e/o catture della specie *sus scrofa* (cinghiale) nel territorio dell'area protetta. Il corso è predisposto per fornire una preparazione generale relativa alle tecniche di controllo della specie *sus scrofa* (cinghiale).

REQUISITI DI AMMISSIONE.

Possono presentare domanda tutti coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, **pena la non ammissione:**

1. possesso di regolare porto d'armi uso caccia, da non meno di tre anni a far data dalla data di pubblicazione del presente avviso;
2. non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per delitti ritenuti gravi dall'Ente rispetto al ruolo assunto dall'operatore (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: delitti contro la personalità dello Stato, l'ordine e l'incolumità pubblica, contro la persona, contro il sentimento animale oltre ai reati contro la

tutela della fauna di cui alla L. 157/1992 e alla Legge 394/91);

3. possesso di arma a canna rigata, con ottica di puntamento, a ripetizione manuale e **non semiautomatica** (ad otturatore girevole-scorrevole, basculante o a blocco cadente, ad una o più canne, con calibro non inferiore a **7 mm** (o 280 millesimi di pollice), corredata di ottica di puntamento di primaria qualità (es.: Swarovski, Zeiss, Schmidt&Bender, Leica, Kahles, Meopta, Leupold). Si precisa che tale requisito deve necessariamente essere posseduto prima dell'inizio del corso. Pertanto, i soggetti sprovvisti alla data di presentazione della domanda, possono comunque inoltrare istanza di partecipazione con l'impegno di munirsi di detta arma prima dell'inizio del corso.
4. pagamento della quota di iscrizione al corso, dell'importo di € 50,00. In merito al pagamento si precisa che il soggetto interessato alla partecipazione è tenuto a collegarsi alla home page del sito dell'Ente parco nazionale del Gargano (e precisamente al link: https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/solhome.sto?DB_NAME=n113580&areaAttiva=3), selezionando la voce "Entrate varie" e avendo cura di indicare nome, cognome, codice fiscale, causale di pagamento ("quota partecipazione corso controllo selettivo cinghiale") ed importo (€ 50,00). Tali dati sono obbligatori ai fini del pagamento.

Non sono ammessi all'iscrizione all'Albo di cui al presente Avviso i soggetti che, pur essendo già in possesso di abilitazione alla caccia di selezione della specie cinghiale, non abbiano frequentato il corso di cui al presente Avviso e superato le prove finali con esito positivo.

MODALITÀ DI INVIO DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE.

L'istanza di partecipazione dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo predisposto dall'Ente parco nazionale del Gargano, allegato al presente avviso e scaricabile dal sito istituzionale <https://www.parcogargano.it/>, sottosezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

La documentazione dovrà essere inviata, **entro e non oltre il giorno 24/07/2023**, pena l'irricevibilità della medesima, utilizzando esclusivamente una delle seguenti modalità:

- mediante posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.parcogargano.it;
- spedendo il plico a mezzo posta o corriere, all'indirizzo dell'Ente parco nazionale del Gargano, in Via Sant'Antonio Abate n. 121, 71037 Monte Sant'Angelo (FG);
- mediante consegna a mano presso l'ufficio protocollo dell'Ente parco nazionale del Gargano, in Monte Sant'Angelo (FG), in Via Sant'Antonio Abate n. 121. Qualora venisse scelta tale modalità si precisa che è possibile protocollare l'istanza esclusivamente nei giorni di apertura del protocollo, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:30, escluso i festivi, e nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 15:30 alle ore 17:30, escluso i festivi.

L'istanza di partecipazione dovrà necessariamente recare la seguente indicazione, indipendentemente con quale modalità di invio venga trasmessa: "**CORSO PER COADIUTORI AI PIANI DI CONTROLLO DELLA SPECIE SUS SCROFA (CINGHIALE) NEL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO**".

Al modulo di iscrizione, debitamente compilato e sottoscritto in forma olografa ovvero in modalità digitale, dovrà essere allegata la fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'istante, la quietanza del pagamento effettuato tramite il sistema PagoPA. L'assenza anche di uno solo di detti documenti determina l'esclusione automatica del soggetto dalla procedura.

Il soggetto interessato alla partecipazione potrà allegare all'istanza di partecipazione eventuale documentazione aggiuntiva relativa ai requisiti ed ai crediti formativi in suo possesso.

L'Ente si riserva di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni effettuate e di escludere il richiedente in caso di dichiarazione mendace.

Saranno considerate valide solo le richieste complete di tutta la documentazione richiesta e consegnate entro il termine previsto che è di natura perentoria.

Il recapito dell'istanza di partecipazione al presente avviso rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora non giunga a destinazione entro il termine perentorio sopra previsto. A tal fine nessuna eccezione potrà essere sollevata dal mittente nei confronti dell'Ente parco nazionale del Gargano qualora l'istanza non giunga nel termine perentorio sopra previsto.

ULTERIORI ONERI A CARICO DEI SOGGETTI PARTECIPANTI

Sono comunque a carico dei soggetti partecipanti, oltre alla quota di iscrizione, le spese di trasferta per esercitazioni in campo, per la partecipazione ad esami e prove di tiro al poligono oltre ai costi per l'attrezzatura individuale, il munizionamento e tutto quanto necessario al completamento del corso.

I requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione dovranno rimanere validi anche successivamente. Qualora, per qualsiasi motivo, venga dimostrata la non veridicità di quanto dichiarato nell'istanza di partecipazione il soggetto interessato decadrà automaticamente da tutti i benefici di cui al presente avviso.

VALUTAZIONE TITOLI/REQUISITI E CRITERI DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI.

Fatti salvi i requisiti di partecipazione di cui al precedente paragrafo, conseguiranno l'iscrizione al corso di formazione complessivamente trenta (30) candidati.

Qualora le istanze pervenute superino il tetto massimo previsto dal presente Avviso (trenta istanze) l'Ente parco procederà alla individuazione dei soggetti da ammettere al corso di formazione mediante apposita selezione, utilizzando criteri e modalità di seguito indicati.

L'Ente si riserva di affidare a soggetti terzi, specializzati nel settore, il servizio di selezione, ivi compresi, a titolo indicativo e non esaustivo, gli oneri per la logistica, la progettazione dei test a cui sottoporre i candidati, l'utilizzazione di sistemi automatizzati basati sulla lettura ottica (in modo tale da **rendere possibile la correzione pubblica immediata degli elaborati presso la sede concorsuale** al termine della prova d'esame).

Al soggetto incaricato della selezione è affidato, altresì, il compito di redigere apposita graduatoria di merito.

Valutazione dei titoli/requisiti

In merito alla valutazione dei titoli e dei requisiti già in possesso dei candidati, come di seguito riportati, per l'ammissione al corso di formazione, verrà assegnato un punteggio di max 30 punti, come segue:

a) punti 5 per la territorialità. Tale punteggio è assegnato esclusivamente ai cittadini che risultano residenti in uno dei diciotto comuni della Comunità del parco da almeno due anni a far data dalla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente parco del presente avviso. Tale parametro assicura una necessaria relazione tra gli operatori da formare durante il corso ed il territorio, al fine di motivare il legame mediante il coinvolgimento diretto dei residenti nella realizzazione di interventi di gestione faunistica nell'area protetta.;

b) punti 5 qualora il soggetto che presenti istanza sia imprenditore agricolo professionale, coltivatore

diretto o praticante attività agricola di cui all'articolo 2135 del codice civile avendo la titolarità/possesso di fondi agricoli nell'area protetta dei comuni facenti parte della Comunità del parco;

c) punti 20 per il possesso di titoli strettamente attinenti al presente avviso. A titolo indicativo e non esaustivo formeranno oggetto di valutazione per l'assegnazione di tale punteggio: corsi di formazione su tematiche ambientali e faunistico-venatorie; esperienza pregressa nella caccia di selezione agli ungulati; corsi per conduttori di cani da traccia per il recupero degli ungulati feriti; possesso del titolo di guarda volontaria venatoria o ittica regolarmente riconosciuto.

Valutazione prova di selezione

Il punteggio massimo conseguibile nella prova di selezione per l'ammissione al corso di formazione viene stabilito in max punti 70 punti. La prova verterà su materie attinenti al presente avviso e sarà formata da testa a risposta multipla.

La graduatoria di merito sarà formulata assegnando, a ciascun candidato, il punteggio complessivo dato dalla somma dei punteggi di cui ai precedenti punti relativi alla sezione "Valutazione dei titoli/requisiti" e alla sezione "Valutazione prova di selezione".

A parità di punteggio verrà preferito il candidato di età più giovane.

Il possesso dei requisiti e dei titoli di cui al presente paragrafo, nonché di quelli relativi al precedente paragrafo rubricato come "*Requisiti di ammissione*", vanno autocertificati in sede di presentazione della domanda di partecipazione, ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., e vanno esibiti, secondo tempi e modalità richiesti dall'Ente parco nazionale del Gargano, prima dell'attivazione del corso.

PUBBLICAZIONI, COMUNICAZIONI E NOTIFICHE

Si precisa che eventuali notifiche, e/o comunicazioni, e/o avvisi, riguardanti il presente avviso, nonché quelli in esecuzione del medesimo, nessuno escluso, verranno pubblicati dall'Ente parco nazionale del Gargano esclusivamente sul sito istituzionale <https://www.parcogargano.it/>, sottosezione "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Bandi di concorso*", con esclusione di qualsiasi altro mezzo, e varranno quale notifica verso i soggetti interessati ad ogni effetto di legge. Pertanto i soggetti interessati non potranno avanzare pretese e/o riserve di sorta nei confronti dell'Ente parco nazionale del Gargano per pregiudizi derivanti dalla mancata consultazione del sito.

SVOLGIMENTO DEL CORSO.

I primi trenta (30) candidati utilmente collocati nella graduatoria di cui al paragrafo rubricato come "*Valutazione titoli/requisiti e criteri di selezione dei partecipanti*" verranno ammessi a frequentare il corso di formazione. L'Ente parco nazionale del Gargano si riserva la facoltà di ammettere a frequentare il corso un numero maggiore di candidati, qualora ricorrono le condizioni tecniche ed economiche.

Le lezioni inizieranno nel giorno e nell'ora stabiliti dall'Ente parco e pubblicati sul sito istituzionale, come previsto nel paragrafo rubricato come "*Pubblicazioni, comunicazioni e notifiche*". La durata complessiva del corso è di sessantadue (62) ore di lezione, ivi comprese le ore di esercitazioni pratiche. La date di svolgimento del corso saranno comunicate ai soggetti selezionati attraverso apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Ente Parco.

Le lezioni frontali si terranno presso la sede dell'Ente parco nazionale del Gargano, sita a Monte Sant'Angelo (FG), in Via Sant'Antonio Abate n. 121 ovvero altra sede, da comunicare esclusivamente

attraverso il sito web dell'Ente Parco, e si svolgeranno prevalentemente di pomeriggio; tuttavia per motivi organizzativi e didattici possono essere previste anche giornate di lezioni piene (mattina e pomeriggio).

I luoghi delle esercitazioni pratiche verranno di volta in volta comunicate durante il corso e, in aggiunta sul sito web dell'Ente parco. La frequenza al corso è obbligatoria. A tal fine si precisa che i soggetti che non avranno assicurato almeno una frequenza pari al 75% delle ore previste non saranno ammessi alla prova finale e, pertanto, non conseguiranno l'iscrizione al relativo albo.

PROGRAMMA DEL CORSO.

Il corso per abilitazione all'abbattimento selettivo e catture del cinghiale, organizzato per la gestione della specie *sus scrofa* (cinghiale) nel Parco Nazionale del Gargano è valido per:

- l'abilitazione alla cattura e al selecontrollo della specie *sus scrofa* (cinghiale), secondo la vigente normativa, in forza di apposito parere dell'ISPRA;
- l'abilitazione alle catture di cinghiali mediante l'utilizzo di chiusini, secondo la vigente normativa, in forza di apposito parere dell'ISPRA;
- l'abilitazione e l'iscrizione all'Albo degli operatori di selezione della specie *sus scrofa* (cinghiale) del Parco Nazionale del Gargano;

Il corso comprenderà anche il modulo "*Selecontrollore formato in materia di igiene, sanità e sicurezza*", previsto dalla vigente normativa, realizzato in collaborazione con il competente servizio veterinario dell'ASL FG.

Non sono ammessi all'iscrizione all'Albo i selecontrollori che, pur essendo già in possesso dell'abilitazione al controllo selettivo della specie *sus scrofa* (cinghiale), non abbiano comunque frequentato il corso del Parco Nazionale del Gargano e superato le prove finali.

Il corso prevede lezioni frontali, uscite sul campo, nonché esercitazioni e dimostrazioni pratiche. Al termine del corso è previsto un esame finale consistente: in una prova scritta, in una prova orale ed in una prova pratica. L'ammissione alle prove orale e pratica è subordinata al superamento della prova scritta.

L'abilitazione verrà conferita dal Direttore dell'Ente parco nazionale del Gargano sulla base del giudizio emesso dalla Commissione.

Le docenze del corso saranno coordinate dal soggetto al quale è stato conferito l'incarico di direttore e coordinatore del medesimo corso.

Il corso si articola in lezioni frontali ed esercitazioni pratiche suddivise nei moduli didattici di seguito indicati.

Modulo 1: Principi generali ed aspetti normativi (durata 2 ore)

Principi generali di conservazione e gestione della fauna selvatica.

Motivazioni e filosofia del controllo numerico.

Differenze concettuali e giuridiche tra attività venatoria e controllo.

Normativa nazionale e regionale riguardante il controllo numerico della fauna (L.N. 157/92 e L. N. 394/91).

Il ruolo del Coadiutore ai piani di controllo numerico.

Modulo 2: Biologia del cinghiale (durata 3 ore)

Inquadramento sistematico.

Morfologia, biologia riproduttiva, dinamica di popolazione, fattori limitanti.

Ciclo biologico annuale, comportamento sociale.

Ecologia, alimentazione, preferenze ambientali.

Home range e spostamenti.

Modulo 3: Gestione del cinghiale (durata 3 ore)

Status e problematiche di gestione della specie.

Immissioni faunistiche: reintroduzioni, ripopolamenti e principali problematiche relative alle specie.

Opzioni gestionali: esperienze a confronto.

Tecniche di rilevamento della specie: stima quantitativa delle popolazioni (stime relative di abbondanza - metodi diretti ed indiretti – utilizzo delle statistiche venatorie e rilevanza dei dati relativi all'attività venatoria ed ai capi abbattuti).

Impatti sulle biocenosi naturali.

Danni alle colture ed alla pastorizia.

Interventi di miglioramento ambientale.

Tecniche di prevenzione.

Modulo 4: Riconoscimento in natura (durata 3 ore)

Riconoscimento dei segni di presenza.

Riconoscimento delle classi di sesso e di età: principi generali.

Riconoscimento delle classi di sesso e di età: esercitazione con supporti audiovisivi.

Modulo 5: Biometria e determinazione dell'età (durata almeno 3 ore con esercitazione in laboratorio).

Principi generali di biometria e metodi di raccolta dei dati biometrici.

Determinazione dell'età dall'esame dell'eruzione dentaria: teoria.

Determinazione dell'età dall'esame dell'eruzione dentaria: esercitazione pratica.

Modulo 6: Tecniche di controllo I – Catture (durata 3 ore).

Tipologia, materiali e funzionamento dei sistemi di cattura (corral, chiusini e trappole).

Protocollo tecnico di corretta gestione delle gabbie-trappole.

Gestione dei soggetti catturati: aspetti sanitari e pratici.

Normativa comunitaria e nazionale riguardante il trattamento dei soggetti catturati.

Prova pratica di montaggio, innesco e funzionamento di una struttura di cattura.

Modulo 7: Tecniche di controllo II – Abbattimenti (durata almeno 9 ore più un giorno di esercitazioni in campo, più prova di tiro presso Tiro a Segno -mod. 13).

Nozioni fondamentali di balistica e norme di sicurezza.

Armi, munizioni (con particolare riferimento alle munizioni atossiche), strumenti ottici.

Tiro da appostamento: caratteristiche, avvertenze e precauzioni.

Tiro notturno sia da appostamento sia da autoveicolo: caratteristiche, strumenti per la visione notturna, avvertenze e precauzioni.

Girata: caratteristiche, il limiere, avvertenze e precauzioni.

Balistica terminale, reazione al colpo e recupero dell'animale ferito.

Norme igienico-sanitarie, trattamento e trasporto degli animali abbattuti. Normativa sanitaria.

Modulo 8: Inquadramento dell'area e caratteristiche del piano di controllo "Cenni" (durata 1 ora).

Inquadramento naturalistico dell'area di intervento.

Illustrazione del piano di controllo numerico (valutazione dell'opportunità dell'intervento, obiettivi del piano, materiali, metodi ed area di intervento, monitoraggio degli effetti del piano).

Modulo 9: Recupero dei capi feriti (durata 2 ore).

Il servizio di recupero.

Razze, tipo di lavoro, criteri di addestramento e conduzione.

Modulo 10: Simulazione censimento (durata almeno un giorno di esercitazione in campo).

Tracce e segni di presenza.

Simulazione dei diversi metodi di censimento.

Valutazione in natura delle classi di sesso e di età.

Modulo 11: Simulazione allestimento chiusino, foraggiamento e gestione dei capi catturati.

Impianto trappola/chiusino.

Modalità di foraggiamento attrattivo.

Manipolazione dei capi catturati.

Modulo 12: Simulazione di girata (esercitazione in campo).

Dimostrazione della tecnica della girata (tracciatura, disposizione delle poste, realizzazione).

Modulo 13: Esercitazione pratica di tiro (esercitazione in poligono).

Dimostrazione ed esercitazione di maneggio dell'arma a canna rigata in campo.

Prova di tiro presso apposita struttura (esito positivo propedeutico all'abilitazione).

Modulo 14: Benessere animale e malattie zoonosiche dei selvatici a cura del Dipartimento di Prevenzione A.S.L. FG (durata 5 ore).

Il concetto di benessere animale.

La normativa sul benessere animale.

Epidemiologia delle malattie della selvaggina ungulata.

Malattie della fauna trasmissibili agli animali e all'uomo (zoonosi).

Peste suina africana: rischi sanitari e aggiornamenti epidemiologici.

Normativa connessa alla PSA.

Modulo 15: Aspetti igienico sanitari della filiera alimentare delle carni di selvaggina a cura del Dipartimento di Prevenzione A.S.L. FG (durata 9 ore).

Normativa sanitaria sull'igiene delle carni.

Formazione per il selecontrollore, ai sensi dell'Allegato III, sezione IV, del Reg. CE 853/2004.

Controllo sanitario sulle carni provenienti da animali selvatici (visita ante-mortem, abbattimento ed ispezione della carcassa).

Le principali lesioni anatomo-patologiche legate a malattie dei selvatici.

Igiene della lavorazione delle carni.

Campionamenti per piani sanitari (procedure).

Selvatici da problema a risorsa.

Esercitazione pratica presso un mattatoio.

PROVE FINALI

A conclusione del corso di formazione si terranno tre (3) distinte prove finali per conseguire l'iscrizione all'Albo:

1) una prova scritta, formata da quesiti a risposta multipla sulle materie relative ai moduli da n. 1 a n.

15, di cui al precedente paragrafo “*Programma del corso*”. Tale prova si intende superata solamente nel caso in cui il candidato fornisca risposta esatta ad almeno all’80% dei quesiti. Solamente in tal caso il candidato verrà ammesso a sostenere le altre due prove (orale e pratica).

- 2) una prova orale, composta da domande sulle materie trattate nel corso di formazione. A titolo indicativo e non esaustivo in detta prova verrà trattato il riconoscimento del sesso e classe di età della specie consultando diapositive e/o video oltre al riconoscimento della classe di età su mandibola. Tale prova si intende superata qualora il candidato consegua il giudizio di idoneità.
- 3) una prova pratica, da tenersi in campo ovvero presso il poligono di tiro, sulle materie di seguito riportate: a) nozioni generali di balistica e modalità di utilizzo armi; b) prova di tiro (arma a canna rigata con cannocchiale da puntamento): 5 tiri in appoggio sul banco) su sagoma fissa di cinghiale con area vitale di 15 cm di diametro, posta ad una distanza di 100 m. Tale prova si intende superata qualora il candidato consegua il giudizio di idoneità.

Monte Sant’Angelo, 03/07/2023

Il Responsabile dell’Area 005

“Gestione Risorse Naturali”

Dott. Angelo Perna

*Il Direttore f.f.
Vincenzo Totaro*



Modulo A
DOMANDA DI AMMISSIONE

Ente Parco Nazionale del Gargano
Via Sant'Antonio Abate n. 121
71037 – Monte Sant'Angelo (FG)

Oggetto: Domanda di ammissione al corso di formazione per l'abilitazione di coadiutori ai piani di controllo della specie *sus scrofa* (cinghiale) nel Parco Nazionale del Gargano.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____

Prov. _____ il _____, residente in via _____, nel Comune

di _____, CF _____ Cell _____

Tel _____ e-mail _____

PEC _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al corso di cui in oggetto per il conseguimento dell'iscrizione all'Albo dei "Coadiutori ai piani di controllo della specie *sus scrofa* (cinghiale) nel Parco Nazionale del Gargano. A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e fino a querela di falso,

DICHIARA

- a. Di accettare, senza condizioni e/o riserve, quanto stabilito nell'Avviso avente protocollo n. _____/2023 del _____.
- b. Di essere in possesso di regolare porto d'armi uso caccia, n. _____, rilasciato da _____ in data _____, da non meno di tre anni a far data dalla data di pubblicazione del presente avviso.
- c. Di non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per delitti ritenuti gravi dall'Ente rispetto al ruolo assunto dall'operatore (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: delitti contro la personalità dello Stato, l'ordine e l'incolumità pubblica, contro la persona, contro il sentimento animale oltre ai reati contro la tutela della fauna di cui alla L. 157/1992 e alla Legge 394/91).
- d. Di essere in possesso di arma a canna rigata, con ottica di puntamento, a ripetizione manuale e **non semiautomatica** (ad otturatore girevole-scorrevole, basculante o a blocco cadente, ad una o più canne, con calibro non inferiore a **7 mm** (o 280 millesimi di pollice), corredata di ottica di puntamento di primaria qualità (es.: Swarovski, Zeiss, Schmidt&Bender, Leica, Kahles, Meopta, Leupold) ovvero di obbligarsi all'acquisto prima dell'inizio del corso.
- e. Di aver provveduto al pagamento della quota di iscrizione al corso, dell'importo di € 50,00, mediante PagoPA, come richiesto nell'Avviso.
- f. Di essere in possesso di tutti gli altri requisiti per l'ammissione previsti nell'Avviso.
- g. Di essere/non essere⁽¹⁾ in possesso dei seguenti requisiti di cui alla sezione "Valutazione dei titoli/requisiti":
- residenza in uno dei diciotto comuni della Comunità del parco da almeno due anni a far data dalla pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale dell'Ente parco del presente;
 - imprenditore agricolo professionale, coltivatore diretto o praticante attività agricola di cui all'articolo 2135 del codice civile avendo la titolarità/possesso di fondi agricoli nell'area protetta dei comuni facenti parte della Comunità del parco.
- h. Di risultare in possesso dei seguenti titoli strettamente attinenti all'Avviso:
- corso di formazione su tematiche ambientali e faunistico-venatorie: _____ (specificare);
 - esperienza pregressa nella caccia di selezione agli ungulati: _____ (specificare);
 - corso per conduttori di cani da traccia per il recupero degli ungulati feriti: _____ (specificare);
 - titolo di guarda volontaria venatoria o ittica regolarmente riconosciuto: _____ (specificare);
 - altro: _____ (specificare).
- i. Di essere consapevole che:

- sono a proprio carico le spese di trasferta per esercitazioni in campo, per la partecipazione ad esami e prove di tiro al poligono oltre ai costi per l'attrezzatura individuale, il munizionamento e tutto quanto necessario al completamento del corso;
 - i requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione dovranno rimanere validi anche successivamente;
 - qualora, per qualsiasi motivo, venga dimostrata la non veridicità di quanto dichiarato nell'istanza di partecipazione lo scrivente decadrà automaticamente da tutti i benefici di cui all'Avviso;
 - eventuali notifiche, e/o comunicazioni, e/o avvisi, riguardanti la procedura verranno pubblicati dall'Ente parco nazionale del Gargano esclusivamente sul sito istituzionale <https://www.parcogargano.it/>, sottosezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", con esclusione di qualsiasi altro mezzo, e varranno quale notifica verso i soggetti interessati ad ogni effetto di legge.
- j. Di aver preso visione e di accettare interamente il paragrafo relativo all'"Informativa sul trattamento dei dati personali" e di fornire l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali nell'ambito della procedura di cui all'Avviso.

ALLEGA:

1. copia del documento di identità, in corso di validità;

Il soggetto interessato alla partecipazione potrà allegare alla presente istanza di partecipazione eventuale documentazione aggiuntiva relativa ai requisiti ed ai crediti formativi in suo possesso.

Luogo, _____, data, _____

Firma

(1) Cancellare la voce che non interessa.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679 UE (General Data Protection Regulation), si informa che i dati personali conferiti con il presente modulo saranno trattati nell'ambito del procedimento per il quale la richiesta viene resa e verranno conservati per un periodo di tempo utile al procedimento e all'adempimento dei correlati oneri di Leggi. Il Titolare del trattamento è l'Ente parco nazionale del Gargano con sede in Via Sant'Antonio Abate n. 121 - CAP 71037 - Monte Sant'Angelo (FG) Italia T. +390884568911 PEC: protocollo@pec.parcogargano.it Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) è stato individuato nella persona del direttore dell'Ente parco nazionale del Gargano.

Il Trattamento viene svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dagli Artt. 29 e 32 GDPR e dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR. Il trattamento viene effettuato presso la sede legale e i luoghi nella disponibilità giuridica del Titolare.

L'Ente Parco, nell'esercizio delle sue attività, si avvale di personale interno e di collaboratori/fornitori esterni, autorizzati a trattare i dati personali nella disponibilità del Titolare del trattamento. I dati potrebbero essere trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea o in Paesi terzi, non appartenenti all'Unione Europea qualora le attività oggetto della richiesta o norme di Legge lo richiedessero.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento, la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo richiesta scritta al Titolare del trattamento dei dati. Infine, si avvisa che ricorrendo i necessari presupposti, può essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma (indirizzi elettronici garante@gdpr.it o protocollo@pec.gdpr.it).

Luogo, _____, data, _____

Firma
